

ASPEI
Unione Immobiliare

(ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA)

Il Presidente Oriana al convegno sull'industria dei servizi immobiliari in Europa

Il Presidente Nazionale ASPESI Federico Filippo Oriana ha partecipato come relatore al convegno organizzato da Scenari Immobiliari per la presentazione del Rapporto sulla filiera dei servizi immobiliari in Europa e in Italia.

I dati dimostrano che l'industria dei servizi immobiliari in Europa negli ultimi dieci anni è cresciuta più delle costruzioni.

In Italia lo sviluppo è più recente, ma sta recuperando in fretta, con un incremento del 45 per cento. Nel 2023 il fatturato dei servizi immobiliari ha toccato i 40 miliardi di euro con un incremento del 9,6 per cento sull'anno precedente. Ma il fatturato medio per dipendente è aumentato del 26,5 per cento a dimostrazione che ci sono ampi margini di crescita. In Italia, il peso di costruzioni e attività immobiliari rispetto al Pil è cresciuto ancora nel corso del 2023 raggiungendo e superando quota 19,5 per cento, allineato alla media continentale del 19,4, grazie a un aumento di dieci punti base del settore delle costruzioni e di cinquanta punti base del comparto delle attività immobiliari, consolidando il ruolo da co-protagonista svolto dal *real estate* all'interno dell'economia nazionale, insieme a industria e commercio. Costruzioni e attività immobiliari italiane, a partire dal 2015, hanno visto la loro quota aumentare di 2,5 punti percentuali, con un incremento superiore ai 3,5 punti percentuali tra il 2018 e il 2023.

“Il mercato italiano ha dimostrato, e sta continuando a dimostrare, una solida capacità di resilienza e una buona tenuta nonostante il perdurare, e il susseguirsi di sempre nuove tensioni e conflitti geopolitici”, ha affermato Mario Breglia, Presidente di Scenari Immobiliari. “La vera rivoluzione del settore immobiliare è l'impressionante crescita delle attività al servizio non solo di una gestione più efficiente, ma anche della progettazione, della vendita. L'immobile diventa un luogo intorno a cui si accentua la presenza di servizi sempre più innovativi e la tecnologia la fa da padrona”.